



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	Risorse Forestali / Valorizzazione Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	<i>Pesca – aiuti pubblici</i>
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obbligo art. 15 D.Lgs 33/2013	NO
Obbligo artt. 26 e 27 D.Lgs 33/2013	SI
Obbligo artt. 37 D.Lgs 33/2013	NO
Pubblicazione su B.U.R.P.	SI
<i>Responsabile del Procedimento/RUP</i>	<i>Francesco Bellino</i>

N. 721 del 02/11/22 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 036/DIR/2022/00721

OGGETTO: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime “*de minimis*” per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione “avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l’attività di pesca professionale” **Anno 2022.**

Prenotazione della spesa di € 150.000,00 sul capitolo 1602000.

Il giorno 02/11/22, nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dell’Assessorato all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, sita al lungomare Nazario Sauro, nn. 45/47 in Bari,

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali



VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTA La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.

VISTA la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)” che stabilisce, all’art. 30 “Aiuto in regime de minimis”, misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. “Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura” al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. “Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura” e del procedimento, sig. Francesco Bellino, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (BR) gestisce per conto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le omonime Riserva Marina e Riserva Naturale dello Stato ai sensi del D.M. del 04.12.91 e del D.M. 04.02.2000, giusta Convenzione del 26.06.01 firmata con lo stesso S.C.N.;
- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. del 26 gennaio 2009 ha approvato il “Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell’area marina protetta Torre Guaceto”;
- il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo e Nardò (LE) gestisce per conto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l’omonima Riserva Marina istituita ai sensi del D.M. del 12.12.1997;



- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. del 9 dicembre 2009 ha approvato il "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Porto Cesareo".

Considerato che:

- la Cooperativa Pescatori dello Jonio con nota del 18/10/22 e la Cooperativa Pescatori La Bussola del Salento con nota del 31/10/22 (r_puglia/AOO_036/PROT/31/10/2022/0014377) hanno chiesto, di adeguare l'importo del contributo mensile per imbarcato a € 1.500,00, in base alle Tabelle Retributive (Pagina 4) previste dal CCNL, applicato alle Cooperative di Pesca della Legge 250/58
- il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo con determinazione del Direttore del Consorzio N. 30 del 26/10/2022 ha sospeso le l'attività di pesca professionale all'interno dell'area marina protetta di Torre Guaceto dal 07/11/2022 al 06/12/2022 (r_puglia/AOO_036/PROT/31/10/2022/0014379);
- il Consorzio Area Marina Protetta di Torre Guaceto con determinazione del Direttore del Consorzio N. 30 del 26/10/2022 ha sospeso le l'attività di pesca professionale all'interno dell'area marina protetta di Torre Guaceto dal 07/11/2022 al 06/12/2022 (r_puglia/AOO_036/PROT/28/10/2022/0014355);
- Il capitolo 1602000, ha una disponibilità di €. 150.000,00 sufficiente per far fronte alle necessità finanziaria relativa alla richiesta fermo pesca aree marine protette, stimate per un importo pari ad €. 150.000,00.
- Con nota r_puglia/AOO_036/PROT/03/11/2022/0014524 è stata chiesta al Mi.P.A.A.F. l'autorizzazione importo di € 150.000,00 per emanazione avviso pubblico Regione Puglia in regime deminimis.

Ritenuto di:



- dover tutelare le risorse ittiche negli specchi d'acqua delle Aree marine protette della Puglia dallo sforzo di pesca, con particolare riferimento alle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE);
- voler assicurare un contributo in favore dei pescatori professionali che esercitano la pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE), che si vedranno azzerare il reddito per il periodo di fermo pesca, imposto dagli Enti di Gestione delle due aree marine protette;
- che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione ed emanazione dell'"avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico relativo fermo pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale";

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** ed emanare l'"avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico relativo fermo pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai



pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale" riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

-  **di prenotare** la somma di **€ 150.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2022, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
-  **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Prenotazione della somma

Bilancio	Autonomo
Esercizio finanziario	2022
Centro di Responsabilità Amministrativa:	14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente 03 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Missione	16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca
Programma	02 – Caccia e Pesca
Titolo	1 – Spese Correnti
Macro aggregato	04 – trasferimenti correnti ad imprese
Imputazione al capitolo	1602000 "contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) e art. 47 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019)"
Codice piano dei conti	01.04.03.99.999
Somma da prenotare	€. 150.000,00
Causale della prenotazione	avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico relativo al fermo pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale"
Creditori	saranno individuati all'esito delle istruttorie sulle istanze ricevute
L'obbligazione si perfeziona	nell'anno 2022.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- a) Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;



- b) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602000;
- c) Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Francesco Bellino

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile P.O., vista la sottoscrizione del precitato istruttore e proponente, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare** ed emanare l'"avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico relativo fermo pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, rivolto ai pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale" riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prenotare** la somma di **€ 150.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2022, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- di pubblicare** il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, n. 9 dell'allegato 1, e 10 dei modelli, firmate digitalmente:

- diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale



CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile



ALLEGATO A alla DDS n. N. del

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA, DAL 07/11/2022 AL
08/12/2022, NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E
RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE.**

Anno 2022.

1. CONDIZIONE PER GLI IMPEGNI FINANZIARI E GIURIDICI

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente avviso pubblico, sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca specificatamente alle imprese dei pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, in attuazione Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "Aiuto in regime *"de minimis"*.

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Aree marine protette di Torre Guaceto (BR) (Decreto 26 gennaio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) e di Porto Cesareo (LE) (Decreto 12 dicembre 1997 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente provvedimento è pari a € 150.000,00.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500,00.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Proprietari di unità da pesca o Imprese armatrici di unità da pesca, autorizzate a pescare nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE).

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:



- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere autorizzato, da una delle due aree protette di Porto Cesareo o Torre Guaceto, alla pesca professionale nelle aree di competenza;
- b) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- c) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
- d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
- e) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca nel periodo di fermo decretato dai due enti gestori delle Marine protette di Porto Cesareo e Torre Guaceto, dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- f) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- h) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;



- i) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- j) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- k) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- l) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
- che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 - che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 - che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- m) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- n) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;



- o) sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.
- p) le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:
- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
 - essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
 - abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
 - deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità

7. AREA DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca, autorizzate alla pesca in una delle aree marine protette di Torre Guaceto o di Porto Cesareo.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre il 11 dicembre 2022**

L'oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

NOME BARCA DI NOME DITTA – Istanza di accesso al sostegno economico per il fermo pesca integrale AMP anno 2022

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

- a) domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de



minimis” ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso;

- b) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell’impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- c) autodichiarazione, conforme al modello di cui all’**Allegato B**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l’impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
- d) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- e) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all’**Allegato C**;
- f) autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall’imbarcazione nel periodo di fermo decretato delle Aree Protette e di quanto indicato nell’**allegato D**;
- g) tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell’Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima.
- h) *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell’imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all’**Allegato E**;
- i) tabella dati (excel) **Allegato F**, da inviare in formato *.xlsx, tutti i campi devono essere correttamente e totalmente compilati, tutti i campi devono essere in formato testo, tranne il campo “contributo richiesto” che deve essere in formato valuta.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PAdES), solo l’Allegato F in CaDes, ed inviati, esclusivamente, tramite p.e.c. al seguente indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it .

L’oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

NOME BARCA DI NOME DITTA – Istanza di accesso al sostegno economico per il fermo pesca integrale del thunnus alalunga. anno 2022

10. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore della pesca e dell’acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell’art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è riconosciuto in relazione alla capacità di pesca dell’imbarcazione armata che nel caso specifico riferendosi a imbarcazioni di piccola pesca viene determinato, tenendo conto del numero di imbarcati, per il numero di giorni



di fermo con deposito dei documenti in Capitaneria, calcolato come in dicato nella tabella seguente:

Classi Di Stazza In GT	Contributo Mensile €	Contributo giornaliero €	Contributo totale
$1 \leq X \leq 20$	1.500 * numero imbarcati	Cont. Mens. / 26	Cont. Gior. * n. giorn. di fermo

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale “de minimis”.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

11. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L’Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all’attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l’Amministrazione provvederà ad effettuare le verifiche di ricevibilità istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all’esame di ammissibilità che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l’erogazione del contributo.



Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno inserite in apposita graduatoria seguendo le seguenti priorità:

- a) in ordine alla capacità di pesca dalla più grande alla più piccola;
- b) in ordine del numero di giorni di fermo: dal maggiore al minore;
- c) in ordine dell'età del titolare o rappresentante legale in caso di società.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al punto 10 "Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto" del presente Avviso.

12. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 120.000,00 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);



- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

14. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

15. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la



restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

16. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

p.e.c.: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile P.O. Francesco Bellino

E-mail: f. bellino@regione.puglia.it – tel. 080/5405208.

17. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce “lex specialis”, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Responsabile P.O.
Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed
Acquacoltura
Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio
Dott. Domenico Campanile



ALLEGATO A)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime “*de minimis*” per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione “AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA, DAL 07/11/2022 AL 07/12/2022, NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L’ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE” Anno 2022.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____, in qualità di legale
rappresentante della _____, con sede in _____,
prov. di _____ alla via _____ . CAP _____ . n. telefono
_____. n. fax _____ . e-mail _____ . **PEC**
_____. Codice fiscale _____ e partita
I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____,
numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle
Matricole) di _____ di GT _____, Iscritta al n. _____ del registro delle imprese di
pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all’“AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO



AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE" - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;
2. di essere autorizzato effettuare la pesca professionale dal _____ ad almeno alla fine del periodo di fermo di cui al presente avviso, con la..... Dell Ente di Gestione della Marina Protetta di
3. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
4. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
5. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
8. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
9. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del



Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
10. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca nell'area marino protetta;
 11. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
 12. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
 13. di avere sede legale nella Regione Puglia;
 14. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
 15. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
 16. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
 17. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
 18. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 19. che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 20. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 21. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
 22. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
 23. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
 24. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____;

DICHIARA, INOLTRE



- Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis"**, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):
1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto dal punto "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto "Controlli e revoche" del presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data

Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Firma



AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:



COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DTA NASCITA	CARICA
---------	------	---------------------	--------

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

, li

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



ALLEGATO C)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____
_____ (prov. _____) Via/P.zza _____
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso
di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di
_____ della ditta/Società _____,
ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

- Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- Pagamento SAL
- Altro (specificare) _____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

Codice Fiscale* _____ e-mail _____
_____ PEC _____
_____ Fax _____

Partita IVA*

Denominazione/ragione sociale*

Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____

Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____
prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

Recapito corrispondenza* sede legale sede operativa PEC

Tipo ditta* (barrare con una **X** la casella interessata):

- Datore di Lavoro
- Gestione Separata - Committente/Associante
- Lavoratore Autonomo
- Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione



C.C.N.L. applicato*: specificare

Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100
Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede
competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede
competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori



ALLEGATO D)

**ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO NELLE AREE MARINO PROTETTE,
DAL 07/11/2022 AL 07/12/2022**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a
_____ codice Fiscale _____, residente in
_____ prov. _____ in qualità di proprietario/armatore del M/p
_____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei
RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,
oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n.
_____, con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p
_____, numero UE _____, iscritto al n.
_____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

**consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi dell'art.n.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,**

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo pesca nelle AREE MARINO PROTETTE, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca nelle AREE MARINO PROTETTE;
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo nelle AREE MARINO PROTETTE con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo nelle AREE MARINO PROTETTE di cui alla Delibera del G.R. n. _____ del _____;
- ha rispettato il fermo nelle AREE MARINO PROTETTE nei seguenti periodi:
dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____
al _____ pari a Totale GG _____;

Si allega copia fronte retro del documento d'identità.

Luogo e data _____

Il Titolare/Legale Rappresentante



ALLEGATO E)

**AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA
ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto _____ nato/i il
_____ a _____ Codice
Fiscale _____, residente in
_____, Prov. di _____ alla Via
_____, n. _____, in qualità di
proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di
GT _____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc.
_____, con sede legale in _____,
proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di
GT _____,

**Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta....., a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca nelle AREE MARINO PROTETTE e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....